



Regione Calabria

DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE - LAVORI PUBBLICI - POLITICA DELLA
CASA - E.R.P. - A.B.R. - RISORSE IDRICHE - CICLO INTEGRATO DELLE
ACQUE

SETTORE 2 - PROGRAMMAZIONE E COORDINAMENTO OPERE
PUBBLICHE AMMINISTRAZIONE, NORME SISMICHE, ASSISTENZA APQ,
DIFESA DEL SUOLO

Prot. n. 383278
All. _____

Catanzaro _____ - 4 DIC 2014

*Se trasmessa via fax, sostituisce
l'atto originale ai sensi
dell'art. 45 del D. Lgs. 82/2005.*

COMUNE di CUTRO

P.zza del Popolo
Provincia di KR
c.a.p.88842

e p.c.

REGIONE CALABRIA

Dipartimento Urbanistica e
Gestione del Territorio
Via Isonzo, 44
CATANZARO

OGGETTO: Piano Strutturale Comunale

- Parere di cui all'art. 13 legge 2.2.1974 n.64.

PREMESSO:

- Che Con nota prot 310425 del 03/10/14, il Comune di Cutro (KR) trasmetteva a questo Servizio copia del Piano Strutturale Comunale, per il rilascio del parere di competenza;
- Che quest'Ufficio esaminati gli atti trasmessi rilevava incongruenze tra le tavole geologiche e quelle progettuali;
- Che venivano convocati per le vie brevi i progettisti redattori del Piano, per prendere visione delle difformità rinvenute;;
- Che in data 01/12/2014 veniva trasmessa la documentazione integrativa richiesta;

Ciò premesso,
QUESTO SERVIZIO:



Regione Calabria

DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE - LAVORI PUBBLICI - POLITICA DELLA
CASA - E.R.P. - A.B.R. - RISORSE IDRICHE - CICLO INTEGRATO DELLE
ACQUE

SETTORE 2 - PROGRAMMAZIONE E COORDINAMENTO OPERE
PUBBLICHE AMMINISTRAZIONE, NORME SISMICHE, ASSISTENZA APQ,
DIFESA DEL SUOLO

VISTO lo studio urbanistico redatto dall'Ufficio del Piano;

VISTO lo studio geologico e gli annessi allegati redatti dai geologi: Beniamino Tenuta, Beniamino Caira, Giuseppe Melchionda, Massimo Aita, Domenica Liporace;

PRESO ATTO che gli elaborati relativi al presente Piano Strutturale, trasmessi a questo Ufficio sono i seguenti:

Pianificazione

- Quadro Conoscitivo del PSC
- Quadro Conoscitivo - Analisi Storica
- Rapporto Ambientale
- Valutazione di incidenza - allegati 1
- VAS - Sintesi Tecnica
- Relazione Agropedologica
- Relazione di Sintesi Strategie di Piano
- Regolamento Edilizio ed Urbanistico
- Tav 1 a . Vincoli - intero Territorio
- Tav 1 b . Vincoli - dettaglio
- Tav 2 . Strategie di Piano
- Tav 3 a . Classificazione dei suoli - intero Territorio
- Tav 3 b . Classificazione dei suoli - dettaglio
- Tav Unica rete idrica e fognante

Studio Geomorfologico

- Rel 1 - Relazione Geomorfologica
- Rel 2 - Dossier Caratterizzazione Geotecnica
- Norme di Attuazione geologiche
- SSG_tav 1 - Carta Geologica_scala 1: 25000
- SSG_tav 2 - Carta Vincoli PAI
- SSG_tav 3 - Carta geomorfologica
- SSG_tav 4 - Carta Idrogeologica





Regione Calabria

DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE - LAVORI PUBBLICI - POLITICA DELLA
CASA - E.R.P. - A.B.R. - RISORSE IDRICHE - CICLO INTEGRATO DELLE
ACQUE

SETTORE 2 - PROGRAMMAZIONE E COORDINAMENTO OPERE
PUBBLICHE AMMINISTRAZIONE, NORME SISMICHE, ASSISTENZA APQ,
DIFESA DEL SUOLO

- SSG_tav 5 - Carta dei bacini idrografici
- SSG_tav 6 Carta delle acclività
- SSG_tav 7 - Carta delle pericolosità geologiche
- SSG_tav 8 - Carta della Pericolosità in prospettiva sismica
- SSG_tav 9 - Carta della fattibilità delle azioni di piano _scala 1:25000
- SSG_tav 9 / bis a _ SSG_tav 9 / bis b - Carta della fattibilità delle azioni di piano con aree urbanizzate ed urbanizzabili _scala 1:10.000

VISTA la legge regionale 27/4/98 n.7, art.11;

VISTO il DPR n. 380/01, art.89;

VISTA la legge regionale 16/04/02 n.19 e succ. modif. ed integ.;

VISTO l' art11 del decreto- legge 28 aprile 2009 in. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77

CONSIDERATO:

che la documentazione inviata a questo Servizio ha consentito di esaminare l'intero assetto geologico-tecnico e geomorfologico del territorio comunale di Cutro e, fatta eccezione per le aree nelle quali si rilevano condizioni di pericolosità preclusive per l'utilizzo urbanistico delle stesse, si potrà ritenere il territorio esaminato compatibile con le previsioni di piano, fatte salve le seguenti prescrizioni:

1. La previsione urbanistica e l'edificazione in senso stretto dovrà avvenire nel rispetto rigoroso di quanto prescritto nello studio geologico, parte integrante del presente Piano; pertanto, in fase di redazione della pianificazione di dettaglio (PAU, PDL, ecc) o durante le fasi di progettazione esecutiva (qualora l'ambito territoriale consenta interventi diretti sul territorio) dovranno essere attuati tutti gli accorgimenti tecnici suggeriti e/o deducibili dalla "Carta della Fattibilità delle Azioni del Piano" (Tavv. SSG 9 , SSG_tav9/bis a, SSG_tav 9/bis b), elaborato di sintesi degli aspetti geologici e delle criticità rilevati sul Territorio di Palermiti
2. Nelle aree perimetrate dal Piano di Assetto Idrogeologico quali aree in frane con rischio associato (R1, R2, R3, R4), così per come riportato nelle Tav. SSG_tav 2, si potrà operare solo nel rispetto di quanto prescritto dagli artt. 16-17-18 delle Norme di Attuazione e Misure di Salvaguardia del P.A.I.;
3. Nelle aree in frana definite pericolose ma senza rischio associato dal Piano di Assetto Idrogeologico e nelle porzioni di aree in frana eventualmente definite a fattibilità 3, integralmente riportate nelle Tavv SSG_tav 2 "Carta Vincoli PAI", Tavv. SSG 9, SSG_tav9/bis a, SSG_tav 9/bis b "Carta della fattibilità delle azioni di piano", in fase di previsione di eventuali interventi



Regione Calabria

DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE - LAVORI PUBBLICI - POLITICA DELLA
CASA - E.R.P. - A.B.R. - RISORSE IDRICHE - CICLO INTEGRATO DELLE
ACQUE

SETTORE 2 - PROGRAMMAZIONE E COORDINAMENTO OPERE
PUBBLICHE AMMINISTRAZIONE, NORME SISMICHE, ASSISTENZA APQ,
DIFESA DEL SUOLO

dovranno essere effettuati appositi studi, atti a determinarne la pericolosità ed il rischio associato, nonché l'esatta zonazione, secondo le modalità stabilite nelle "Linee Guida", licenziate dal Comitato Tecnico dell'ABR nella seduta del 15.07.2002.;

4. Nelle aree perimetrare dal Piano di Assetto Idrogeologico quali aree interessate da pericolo di inondazione, o aree con rischio associato (R1, R2, R3, R4) si potrà operare solo nel rispetto di quanto prescritto dagli artt. 21-22-23-24 delle Norme di Attuazione e Misure di Salvaguardia del P.A.I.;
5. Tutte le aree definite in "Classe 3" nelle Tavv. Tavv. SSG 9 , SSG_tav9/bis a, SSG_tav 9/bis b "Carta della fattibilità delle azioni di piano" dovranno essere oggetto di indagini di dettaglio da effettuare in sito finalizzate all'accertamento delle reali condizioni di pericolosità geologica presenti sull'area, prima di procedere con la previsione di qualsiasi intervento, per poter individuare e definire gli accorgimenti tecnici che ne consentano il superamento delle criticità rilevate e, di conseguenza, il reale utilizzo;
6. In tutte le aree definite a "Classe 4", così per come riportate nelle nelle Tavv. Tavv. SSG 9 , SSG_tav9/bis a, SSG_tav 9/bis b "Carta della fattibilità delle azioni di piano" , è precluso qualsiasi tipo di intervento a meno che non sia di miglioramento o messa in sicurezza del sito di interesse;
7. Tenuto conto che le indagini geomorfologiche e geologico-tecniche, effettuate in questa fase, sono finalizzate alla sola verifica della compatibilità delle scelte d'uso del territorio con la condizione geomorfologia e geologico-tecnica del territorio esaminato, pertanto non sostitutive delle indagini puntuali, si prescrive ai fini della scelta di soluzioni adeguate per l'utilizzo geotecnico dei terreni che i Piani Attuativi e tutta la progettazione futura siano sviluppati nel pieno rispetto delle norme tecniche vigenti in zona sismica;
8. Qualora il Comune di Cutro risulti finanziato con i fondi di cui all'art. 11 L 24/06/09 n. 77, la Carta di microzonazione sismica di livello 1, redatta secondo gli ICMCS, approvata in via definitiva dalla Commissione tecnica per il supporto ed il monitoraggio degli studi di MCS, dovrà sostituire integralmente la SSG_tav 8 - *Carta della Pericolosità in prospettiva sismica*, redatta secondo i dettami della LUR 19/02;
9. Si rammenta, infine, che a far data dal 22 giugno 2015 le mappe predisposte dall'Autorità di Bacino Regionale, quale base di partenza per la redazione del Piano di Gestione delle Alluvioni assumeranno valore vincolante sul territorio, ai sensi del D. Lgs. 49/2010, nonché del D. Lgs. n. 152/2006; pertanto qualora siano difformi da quelle riportate nel P.A.I., oggi ancora strumento di riferimento per la pianificazione di settore, dovrà essere predisposta apposita variante del presente PSC che concordi con quanto riportato nel P.G.A.

Il presente parere è da intendersi, ovviamente, quale provvedimento autonomo dello scrivente ai soli fini della compatibilità geomorfologica del territorio con le previsioni progettuali facendo salvo, ogni



Regione Calabria

DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE - LAVORI PUBBLICI - POLITICA DELLA
CASA - E.R.P. - A.B.R. - RISORSE IDRICHE - CICLO INTEGRATO DELLE

ACQUE

SETTORE 2 - PROGRAMMAZIONE E COORDINAMENTO OPERE
PUBBLICHE AMMINISTRAZIONE, NORME SISMICHE, ASSISTENZA APQ,
DIFESA DEL SUOLO

ulteriore adempimento ed osservanza a quanto disposto da altra normativa ed in particolare la L.R. n° 19 del 16-04-2002, legge N°23/90, legge N° 431/85 e succ. modif.

Tutto ciò premesso e considerato;

ESPRIME PARERE

che ai sensi dell'art.13 della legge 2.2.1974 n.64, fa ritenere le previsioni urbanistiche dell'esaminato Piano Strutturale compatibili con le condizioni geomorfologiche del territorio, solo se si terrà conto, in sede opportuna, del contenuto di cui al precedente "considerato", alla cui attuazione resta subordinata la validità del presente parere.

In allegato al presente parere si restituisce una copia degli atti progettuali visti da questo Servizio

IL FUNZIONARIO
(*dr. geol. Raffaella Giraldi*)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(*ing. Pietro Cerchiara*)